

Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana – Alta Valle Bormida

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.2

OGGETTO:

Modifica dello Statuto vigente dell'Unione Montana. Art. 2, comma 3.

L'anno duemiladiciotto addì due del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella sala "Luciano Romano" dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida, convocato dal proprio Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. VIZIO Alfredo	Sì	15. PREGLIASCO Gino	Sì
2. ALLIANI Lorenzo	Sì	16. REBUFFO Mauro	Sì
3. BARBERIS Giovanni Secondo	Sì	17. ROSSI Gian Carlo	Sì
4. BORGNA Ivo	Sì	18. ROSSI Paolo	Sì
5. DALMAZZONE Renata	Sì	19. RUFFINO Amalia	Sì
6. DOTTA Edoardo	Sì	20. SCIOLLA Giovanni	Sì
7. FERRERO Maurizio	Sì	21. TARMAZZO Giuseppe	Sì
8. FERRUA Luigi	Sì		
9. GERMONE Costantino	Sì		
10. INGARIA Alessandro	Sì		
11. LOMBARDI Marco	Sì		
12. MERLETTI Carla	Sì		
13. MICHELOTTI Aldo	Sì		
14. MINAZZO Aldo	Sì		
		Totale Presenti:	21
		Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Signora Luciano dott.ssa Patrizia, nominata con Decreto del Presidente n. 01/2018, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Vizio Alfredo, nella sua qualità di Presidente dell'Unione Montana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

ACQUISITI in ordine alla presente proposta di deliberazione i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267:

PARERE TECNICO PROCEDURALE: a firma del Segretario, Dottoressa Patrizia Luciano: "La presente proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico-procedimentale";

Premesso che:

-ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del TUEL "Lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio.

- lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico."

- ai sensi dell'art. 6 del TUEL, comma 4, "Gli Statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie"

Visto lo Statuto dell'Unione approvato dall'Assemblea dell'Unione Montana stessa e successivamente modificato con le deliberazioni del Consiglio n. 18 del 31 ottobre 2016 e n 6 del 16 marzo 2017;

Sentiti i Comuni aderenti e ritenuto di ampliare l'attribuzione all'Unione Montana di ulteriori funzioni fondamentali al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni aderenti attraverso l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, impiegandole in forme unificate, si propone al Consiglio dell'Unione l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 comma 3 dello Statuto, delle modifiche da apportare all'articolo 2 "Finalità", comma 3 dello Statuto vigente:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>3) L'Unione Montana esercita funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti a svolgere in forma associata in virtù dell'art. 14, commi 27 e 28 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare a decorrere dal 01.01.2015 per tutti i Comuni aderenti all'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta –Langa Cebana – Alta Valle Bormida le seguenti:</p> <p>1.Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione.</p> <p>Il limite minimo demografico richiesto dalla legge regionale 11/2012 per la gestione della funzione sociale è derogato, in quanto la coincidenza con l'ambito del Distretto</p>	<p>3) L'Unione Montana esercita funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti a svolgere in forma associata in virtù dell'art. 14, commi 27 e 28 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:</p> <p>1.Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione.</p> <p>Il limite minimo demografico richiesto dalla legge regionale 11/2012 per la gestione della funzione sociale è derogato, in quanto la coincidenza con l'ambito del Distretto sanitario di Ceva verrà raggiunta con la stipula di apposita convenzione con l'Unione Montana Alta Val Tanaro e con gli altri Comuni</p>

<p>sanitario di Ceva verrà raggiunta con la stipula di apposita convenzione con l'Unione Montana Alta Val Tanaro e con gli altri Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Ceva e precisamente: Comuni di Gottasecca, Iglano, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Paroldo e Prunetto;</p> <p>2.Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente;</p> <p>3.Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;</p> <p>4.Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.</p> <p>Con riferimento alla prima funzione, le risorse personali e patrimoniali sono individuate nel personale e nelle dotazioni e mezzi strumentali ora in carico alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese in corso di liquidazione che verranno trasferiti all'Unione con garanzia del livello occupazionale anche attraverso le convenzioni con gli altri Enti. Le risorse finanziarie sono individuate in contributi regionali e nel trasferimento delle risorse già presenti nei bilanci comunali all'Unione da parte di tutti i Comuni facenti parte del Distretto Sanitario di Ceva.</p> <p>Con riferimento alla seconda funzione l'Unione potrà contare su una quota annua a carico di ogni Comune che si concretizza nel costo del personale dei Comuni comandato all'Unione in condizioni di reciprocità di parità per ognuno di essi e/o mediante l'utilizzo di dotazioni strumentali e/o informatiche di eguale valore e dall'introito dei proventi dei servizi resi all'utenza.</p>	<p>appartenenti al Distretto Sanitario di Ceva e precisamente: Comuni di Gottasecca, Iglano, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Paroldo e Prunetto;</p> <p>2.Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;</p> <p>3.Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;</p> <p>4. Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei Servizi scolastici;</p> <p>5. Organizzazione dei Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico Comunale;</p> <p>6.Servizi in materia di statistica;</p> <p>Con riferimento alla prima funzione, le risorse personali e patrimoniali sono individuate nel personale e nelle dotazioni e mezzi strumentali, prima in carico alla Comunità Montana e poi trasferiti all'Unione Montana con garanzia del livello occupazionale anche attraverso le convenzioni con gli altri Enti. Le risorse finanziarie sono individuate in contributi regionali e nel trasferimento delle risorse già presenti nei bilanci comunali all'Unione da parte di tutti i Comuni facenti parte del Distretto Sanitario di Ceva.</p> <p>Con riferimento alle funzioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, l'Unione potrà contare su una quota annua a carico di ogni Comune aderente nonché di sovvenzioni a carico della Regione Piemonte ai sensi della D.D. n°306 del 30/10/2017.</p> <p>La quota annua a carico di ogni Comune potrà altresì concretizzarsi nel costo del personale dei Comuni comandato all'Unione in condizioni di reciprocità di parità per ognuno di essi e/o mediante l'utilizzo di dotazioni strumentali e/o informatiche di eguale valore e dall'introito dei proventi dei servizi all'utenza.”</p>
--	--

Il Presidente, illustrata la proposta, chiede ai Consiglieri se vi sono interventi. Prende la parola il Consigliere Barberis Giovanni Secondo proponendo l'attribuzione all'Unione anche della funzione "Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale", ritenendo che alcuni dei piccoli comuni aderenti all'Unione avrebbero interesse ad esercitare in forma associata tale funzione, non potendo garantire un servizio soddisfacente a livello organizzativo comunale;

Acquisito, seduta stante, sull'emendamento presentato dal Consigliere Barberis Giovanni Secondo, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica procedimentale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D.lgs n. 267/2000 da parte del Segretario dell'Ente, dott.ssa Patrizia Luciano;

RITENUTO quindi di apportare allo Statuto dell'Unione Montana le modifiche sopra descritte, il Presidente, in primo luogo pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Barberis alla presente proposta : 7) "Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale" . La votazione espressa per alzata di mano, riporta il seguente risultato : presenti 18 consiglieri, assenti 0 , astenuti 0 favorevoli 21 , contrari 0 ; a seguito della quale l'emendamento presentato dal Consigliere Barberis viene approvato;

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, così emendata. La votazione espressa per alzata di mano, riporta il seguente risultato: presenti 21 consiglieri, assenti 0, astenuti 0 favorevoli 21, contrari 0; a seguito della quale, essendo stata raggiunta la maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le modifiche apportate all'art. 2, comma 3 del vigente Statuto dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida nel testo emendato, di seguito riportato:
- 3) L'Unione Montana esercita funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti a svolgere in forma associata in virtù dell'art. 14, commi 27 e 28 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
 1. Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione.
Il limite minimo demografico richiesto dalla legge regionale 11/2012 per la gestione della funzione sociale è derogato, in quanto la coincidenza con l'ambito del Distretto sanitario di Ceva verrà raggiunta con la stipula di apposita convenzione con l'Unione Montana Alta Val Tanaro e con gli altri Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Ceva e precisamente: Comuni di Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Paroldo e Prunetto;
 2. Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 3. Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 4. Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei Servizi scolastici;
 5. Organizzazione dei Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico Comunale;
 6. Servizi in materia di statistica;
 7. Polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Con riferimento alla prima funzione, le risorse personali e patrimoniali sono individuate nel personale e nelle dotazioni e mezzi strumentali, prima in carico alla Comunità Montana e poi trasferiti all'Unione Montana con garanzia del livello occupazionale anche attraverso le convenzioni con gli altri Enti. Le risorse finanziarie sono individuate in contributi regionali e nel trasferimento delle risorse già presenti nei bilanci comunali all'Unione da parte di tutti i Comuni facenti parte del Distretto Sanitario di Ceva.

Con riferimento alle funzioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 7 l'Unione potrà contare su una quota annua a carico di ogni Comune aderente nonché di sovvenzioni a carico della Regione Piemonte ai sensi della D.D. n°306 del 30/10/2017.

La quota annua a carico di ogni Comune potrà altresì concretizzarsi nel costo del personale dei Comuni comandato all'Unione in condizioni di reciprocità di parità per ognuno di essi e/o mediante l'utilizzo di dotazioni strumentali e/o informatiche di eguale valore e dall'introito dei proventi dei servizi all'utenza.”

2. DI DARE MANDATO al Segretario per la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte dello Statuto nel testo modificato che si allega sub “A”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : VIZIO Alfredo

Il Segretario

F.to : Luciano Dott.ssa Patrizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 123 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13-mar-2018 al 28-mar-2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ceva, li 13/03/2018

Il Segretario

F.to Luciano Dott.ssa Patrizia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

13-mar-2018

Il Segretario
Luciano Dott.ssa Patrizia